

D.M. 707 del 19 novembre 1996

Costituzione Comitato di coordinamento delle iniziative afferenti all'orientamento

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Direttiva n. 147 del 17 aprile 1996 con la quale vengono individuati i criteri di intervento e coordinamento in materia di orientamento;

Viste le convenzioni e i protocolli d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e gli Enti locali al fine di favorire un efficace rapporto tra scuola e realtà produttiva ed occupazionale del territorio;

Considerata l'opportunità di ricondurre il progetto orientamento nell'ambito di una strategia unitaria e coerente mirante a superare l'attuale frammentazione dei vari settori di intervento ed a promuovere il successo formativo;

Considerata la necessità di avere un quadro completo delle esperienze in corso e di razionalizzare le strutture già esistenti in materia di orientamento;

DECRETA

Art. 1 - Comitato di coordinamento

1. È istituito un Comitato di coordinamento delle iniziative afferenti all'orientamento, costituito dal Capo di Gabinetto, dai Direttori Generali, dal Capo dell'ispettorato per l'Istruzione Artistica, dal Capo dell'Ispettorato per l'Educazione Fisica e Sportiva, dal Capo del Servizio per la Scuola Materna, dal Capo dell'Ufficio Studi, Bilancio e Programmazione.

2. Fanno parte del predetto Comitato due rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

3. Il Comitato è coordinato dal Capo di Gabinetto.

4. I Direttori Generali, i Capi degli Ispettorati, il Capo del Servizio per la Scuola Materna e dell'Ufficio Studi, Bilancio e Programmazione, in caso di impedimento a partecipare alle riunioni del Comitato, potranno delegare un dirigente a rappresentarli.

5. Ai lavori del Comitato di coordinamento partecipano i Consiglieri del Ministro specificamente interessati ai temi connessi con l'orientamento.

6. Il Comitato ha il compito di:

a) assicurare l'unità di indirizzo dei progetti relativi all'orientamento secondo le direttive del Ministro;

b) definire i criteri per la raccolta sistematica di informazioni sui progetti, le competenze e le attività di orientamento esistenti a livello centrale e nelle realtà locali più significative, con l'obiettivo di favorire collegamenti e forme di integrazione;

c) attivare collaborazioni organiche con il Ministero del Lavoro, le Regioni e gli Enti locali, le Università, le strutture socio-produttive del territorio;

d) effettuare periodiche consultazioni con le parti sociali;

e) promuovere la comunicazione pubblica relativa alle attività di orientamento anche attraverso la realizzazione di specifici accordi con la RAI.

Art. 2 - Nucleo Operativo

1. È istituito un Nucleo operativo composto dai referenti delle Unità operative - di cui all'art. 3 - degli Uffici centrali interessati. Nell'ambito del nucleo operativo sono ripartiti specifici incarichi relativi ai diversi aspetti del programma.
2. Il Nucleo operativo si avvale di esperti con i quali può organizzare specifiche riunioni, con particolare riferimento ai rappresentanti di Dipartimenti universitari, Istituti di ricerca ed Enti con i quali il Ministro abbia sottoscritto protocolli d'intesa o istituzioni particolarmente qualificate nel settore.
3. Al Nucleo operativo è affidato il compito di attuare i programmi e i progetti approvati nell'ambito delle direttive del Ministro e secondo le indicazioni del Comitato di coordinamento.
4. Il raccordo organizzativo del Nucleo operativo è affidato all'Ufficio Studi, Bilancio e Programmazione.

Art. 3 - Unità operative

1. Ciascun Ufficio centrale, costituirà, all'interno di una propria divisione, una Unità operativa con competenze tecniche ed amministrative per la realizzazione dei progetti nei settori di competenza, il cui referente è componente del Nucleo operativo di cui al precedente art. 2. Per la realizzazione di ciascun progetto l'Unità operativa deve avvalersi anche della collaborazione di presidi e docenti.

Art. 4

Restano ferme le competenze amministrative di ciascun Ufficio centrale in ordine all'emissione dei provvedimenti attuativi di programmi e di progetti di cui al presente decreto. Gli atti necessari per lo svolgimento dei lavori del Comitato di coordinamento e del Nucleo operativo, ivi compresa quelli relativi al trattamento di viaggio e di missione, ove spettante, saranno adottati dall'Ufficio Studi e Programmazione.